



Tartaruga “caretta caretta” curata dall’Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia liberata in mare dalla Guardia costiera

Ieri una tartaruga marina “Caretta caretta” dopo essere stata salvata, curata è stata reimpressa in mare dalla Guardia Costiera di Porto Empedocle per mezzo della sua motovedetta Cp 2093

La tartaruga è tornata nel suo habitat naturale dopo un lungo periodo di cura presso l’Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia, C.Re.Ta.M. di Palermo, diretto dalla professoressa Francesca Di Gaudio

Porto Empedocle, 03 aprile 2025 - La tartaruga, di giovane età, di circa 35 x 30 cm e del peso di 5kg, era stata recuperata in mare dalla Guardia costiera, nel mese di agosto 2024, che l’aveva avvistata in evidente stato di difficoltà natatoria a causa di un amo conficcato in bocca, unitamente all’ingerimento della lenza, che aveva debilitato l’esemplare.

La tartaruga è stata quindi presa in carico dal personale specializzato dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Centro di recupero e di primo soccorso di tartarughe marine di Palermo.

Dopo il periodo di cura e riabilitazione, per la “caretta-caretta” è arrivato finalmente il momento del ritorno in mare organizzato presso la spiaggia adiacente alla Scala dei Turchi. Al predetto evento, grazie anche alla collaborazione con l’Associazione MareAmico, sono state coinvolte alcune scolaresche per trasmettere alle giovani generazioni l’importanza della cura e salvaguardia dell’ambiente marino e delle specie protette.

Al termine dell’evento, l’esemplare di Caretta caretta veniva rilasciato in mare dinanzi alle coste agrigentine a cura della Guardia costiera di Porto Empedocle, con l’ausilio del personale del predetto Istituto e dell’Associazione Mare Amico.